



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PARMENIDE” (SAIS01200T)

Via L. Rinaldi, 1 - 84078 Vallo della Lucania (SA) - tel. (+39) 0974 - 4147

Codice Fiscale: 84000700652 C.U. UF97M0

Sito web: www.liceoparmenidevallo.edu.it e-mail: sais01200t@istruzione.it pec: sais01200t@pec.istruzione.it

Al sito Web - Area PNRR

Albo pretorio

Amministrazione Trasparente

Agli atti

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-37691. CUP: E74D23003620006.

IMPORTO: € 1.639,34 euro oltre IVA pari a € 2.000,00.

PRESTAZIONI: Servizio specialistico di videomaking per azione di pubblicità PNRR.

DECISIONE DI AFFIDAMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTI

il Decreto-legge n.59 del 06 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° luglio 2021 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

VISTO

il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021

VISTA

il Decreto del Ministero dell'Istruzione con il quale è stato assegnato a questo Istituto il finanziamento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO

il Decreto di assunzione a bilancio;

VISTA

la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm. ii di seguito nel presente documento anche semplicemente **Codice**; in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:

VISTO

b) **euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;**

DATO ATTO

che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;

VISTO

in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «**Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre** individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;

CONSIDERATO

che nel caso di affidamento diretto l'atto di cui al punto precedente ai sensi dell' l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 «**individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;**

VISTO

in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) **affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e**

l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: **"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";**

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che **«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;**

PRESO ATTO

che il Regolamento dell'Istituto per gli acquisti eleva il limite di cui al punto precedente a € 140.000 e che l'importo dell'acquisto in oggetto è al di sotto di tale limite;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'**art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208,** che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'**art. 1, comma 495, della L. 208/2015,** il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'**articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207,** specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO

l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale **«Per l'affidamento di lavori, servizi e**

forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, **ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;**

VISTO

l'art. 48, comma 3, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «**Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;**

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «**Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP)** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO

l'ALLEGATO I.2 - **Definizioni delle Attività del RUP;** che il/la Dott./Dott.ssa **Francesco MASSANOVA** Dirigente Scolastica, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;

RITENUTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti **del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;**

TENUTO CONTO

l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO

altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 - Conflitto di interessi;

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo come da dichiarazione depositata agli atti della scuola;

DATO ATTO

della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un video per la pubblicizzazione del progetto PNRR indicato in oggetto;

DATO ATTO

della non esistenza o non idoneità di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologia;

DATO ATTO

che per la realizzazione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura non sono presenti all'interno dell'Istituzione scolastica figure idonee;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a 180 giorni;

CONSIDERATO

che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento è pari a quanto indicato in oggetto;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00(euro ZERO/00), trattandosi di:

di mera fornitura di servizi di videomaking;

VISTO

il D.M. 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, recante «**Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni**», le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;

PRESO ATTO

della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;

della Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico.

Per i servizi cloud ciò comprende:

- l'acquisto di servizi di hosting;
- l'acquisto di servizi cloud.

PRESO ATTO

Questo servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente applicativo cloud;

VISTO

l'ALLEGATO II.1 del D.lgs. 36/2023 - **Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea** (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);

VISTO

in particolare, l'Articolo 2 - Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «**Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla**

CONSIDERATO

stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti» [...] che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante la consultazione di listini e cataloghi online, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico **Jepis di Giuseppe Rivello - P. IVA IT04780380657**,

CONSIDERATO

che al suddetto operatore saranno pertanto affidate le prestazioni in oggetto nell'ambito di una procedura di affidamento fuori MePA;

TENUTO CONTO

che per gli affidamenti sotto i € 5.000,00 è possibile derogare al principio di rotazione;

VISTO

il Regolamento di Istituto per l'acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture di importo inferiore alle soglie europee approvato dal Consiglio di Istituto che prevede per gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 la possibilità di provvedere alla verifica dei requisiti di partecipazione tramite controllo a campione;

DATO ATTO

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del **Codice**; l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;

PRESO ATTO

che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 00,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;

190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DISPONE

- di individuare, nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto, **la scelta dell'affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto;**
- di individuare, nella consolidata affidabilità ed esperienza in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nella realizzazione di prestazioni analoghe, **la scelta dell'Operatore Economico individuato quale affidatario delle prestazioni in oggetto;**
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento delle prestazioni in oggetto alla ditta **Jepis di Giuseppe Rivello - P. IVA IT04780380657** per l'importo indicato in oggetto come di seguito dettagliatamente specificato:

IMPUTAZIONE DELLA SPESA: PA 2025 - ATTIVITA A.3.16 3/4/1

- ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, NON si richiede la garanzia definitiva in considerazione dell'esiguità dell'importo affidato e della consolidata affidabilità dell'affidatario;
- di provvedere al controllo dei requisiti con le modalità di cui alle premesse del presente atto;
- di procedere alla stipula del contratto ai sensi dell'art.18 comma 1, secondo capoverso, del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente documento sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Sé stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui



all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 - Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

F.to Il Dirigente Scolastico

Dott. Francesco MASSANOVA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa